

Infrastrutture. Impregilo e Astaldi pronte alle gare per gli appalti milionari

La Bei finanzia il corridoio 10 in Serbia

ROMA

La Banca europea per gli investimenti finanzia con 384 milioni la costruzione di un tratto di 75 chilometri del Corridoio 10, una delle grandi direttrici europee la cui realizzazione è destinata a favorire l'integrazione della regione balcanica al resto dell'Europa.

L'opera costerà complessivamente 960 milioni e il contributo della Bei, per il 40 per cento del valore, sarà erogato alla Serbia in linea con la prassi della banca di cofinanziare progetti infrastrutturali. L'avvio della nuova opera, seppure interamente localizzata all'estero, aprirà opportunità per le imprese italiane che operano nel settore delle costruzioni come, tanto per citare qualche esempio, Impregilo o Astaldi, che probabilmente parteciperanno alle gare per l'aggiudicazione dei lavori.

L'accordo sulla concessione del prestito è stato firma-

IL COLLEGAMENTO

Dalla banca 384 milioni Scannapieco: «La direttrice da Salisburgo a Solonico vuole favorire l'integrazione dei Balcani in Europa»

to ieri in occasione della visita che il primo ministro serbo, Mirko Cvetkovic, ha compiuto alla sede della Bei in Lussemburgo.

«È la prima volta che la Bei eroga un finanziamento singolo di queste dimensioni per l'area dei Balcani», spiega Dario Scannapieco, vice presidente della Bei, che ieri assieme al presidente Philippe Maystadt, ha accolto il premier serbo.

«La visita ha costituito il coronamento di un importante rapporto che si è creato con la Serbia - aggiunge - per la quale la banca ha finanziato un consistente volume di attività in vari settori, che hanno aiutato il Paese a diversificare gli investimenti e a sostenere lo sviluppo economico».

Tra gli obiettivi della Bei c'è proprio il sostegno dell'economia del Paese balcanico alle

prese con la crisi economica e finanziaria mondiale, e favorire in tal modo una più rapida integrazione della Serbia nell'Unione europea.

Il tratto del Corridoio 10 che verrà finanziato con il prestito accordato ieri è quello tra Grabovnica e Levošoje. Il finanziamento della Bei coprirà il 40% del costo totale del progetto infrastrutturale, che è prioritario per la Serbia; si tratta del settimo progetto della Bei nel settore stradale in Serbia dal 2000. Il Corridoio 10 è destinato a collegare Salisburgo, in Austria, con Salonicco, in Grecia, per complessivi 2.400 chilometri. Il tratto in territorio serbo sarà lungo circa 800 chilometri.

Il prestito si inquadra in una serie di operazioni finanziarie che prevedono investimenti in Serbia per 1,4 miliardi di euro nel periodo 2009-2010.

La prima di tali operazioni era stata definita lo scorso maggio a Belgrado, dove il vicepresidente della Bei Scannapieco aveva firmato con il governo serbo un accordo per un prestito di 250 milioni di euro a favore delle piccole e medie imprese serbe.

L.Ser.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

